

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273108
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	7
----------------------	---

INVD - Data	1998
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
-----------------------	--------

PRVP - Provincia	PU
-------------------------	----

PRVC - Comune	Urbania
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	comunale
------------------------------	----------

PRCD - Denominazione	Palazzo Ducale
-----------------------------	----------------

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
---	----------------

PRCS - Specifiche	recupero da sterro ai piedi del torrione coperto
--------------------------	--

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1995
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
----------------------	---------------

DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
----------------------------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
------------------	------

DTSF - A	1510
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	terracotta/ ingobbiatura
--------------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISL - Larghezza	74
-------------------------	----

MISN - Lunghezza	118
-------------------------	-----

MISV - Varie	diametro piede 100
---------------------	--------------------

MISV - Varie	spessore piede 9
---------------------	------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: deposito superficiale sulla vetrina; tracce di deposito superficiale terroso sulla superficie di frattura e sul verso; erosione della vetrina e alterazione cromatica della decorazione che si manifesta attraverso perdita di brillantezza e intensità dei colori. Degradazioni: lacune del rivestimento e dell'impasto lungo la linea di fratturazione; iridescenza della vetrina.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento del piatto rappresenta circa metà del centro e minima parte di parete del cavetto: il repertio ha piede a disco e fondo concavo, ampio cavetto. Nel centro del cavetto delimitato da filettature che si susseguono attorno alla parete, è rappresentato un rosone ad asterisco centrale. Decoro a "rosone" di tipologia gotica. Colori della decorazione: giallo, verde, bruno castano.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
ACQD - Data acquisizione	1995
ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000218f01

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000218f01.jpg Impasto di colore giallo rossastro (Munsell 5 YR 6/6 "reddish yellow"); ingobbio di colore biancastro (Munsell 5 Y 8/1 "white"); vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio sulla "schudella" dell'impasto allo stato plastico, (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 48 e 54). Rivestimento: applicazione per aspersione dell'ingobbio sul recto del manufatto allo stato di durezza cuoio e, successivamente alla biscottatura e decorazione, di una vetrina incolore sulla superficie ingobbata. Decorazione eseguita a pennellatura sull'ingobbio, dopo la biscottatura, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ...) diluiti in acqua. Biscottatura: biscottatura del manufatto ingobbato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C.; seconda cottura, in seguito all'applicazione della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: Giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia, sale), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina), bruno castano (ossido di manganese), riferendosi alle ricette dei "coloretti" "zalulino", "verde accordato" e manganese, indicate dal Piccolpasso tratte nella medesima edizione, pp. 66 e 75. Difetto di fabbricazione: difetto di cottura dell'ingobbio o della decorazione. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo con acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti e tratti di lacuna. La decorazione del manufatto si riferisce, nella classificazione del Ballardini, alla "famiglia gotico-floreale" relativa alla seconda fase dello "stile severo" quattrocentesco ("La maiolica italiana dalle origini alla fine del Cinquecento", Faenza, 1975, p. 92).</p>
---------------------------	--